1869

N° 50

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Venerdì 19 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4873 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 12 giugno 1866, n. 2967;

Visto il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Principato Ulteriore, deliberato dal Consiglio provinciale in adunanza dell'11 settembre 1867;

Sentiti il Consiglio superiore di sanità ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato l'unito regolamento, che sarà vidimato e sottoscritto d'ordine Nostro dal ministro dell'interno, per la coltivazione del riso nel Principato Ulteriore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto, in un col detto regolamento, nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 29 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Regolamento *per la coltivazione del riso nella provincia di Principato Ulteriore.*

Art. 1. La coltivazione del riso non è permessa a distanza minore di:

Metri 200 da ogni aggregato di abitazioni capace di non meno di quaranta abitanti, e non più di cinquanta;

Metri 300 da ogni aggregato di case o di abitazioni, con cinquanta a cento abitanti;

Metri 1,000 da luoghi abitati da mille a duemila persone;

Metri 3,000 per quelli in cui sono da duemila a seimila persone;

Chilometri 5 dalla popolazioni agglomerate da oltre seimila.

La suddetta distanza si misura dalla retta che unisce i due punti, più prossimi tra di loro, del perimetro degli aggregati di abitazioni, e del perimetro dei terreni coltivati a risaia.

Art. 2. Per aggregati di case e di abitazioni s'intende un insieme di case contigue, od anche separate, ed a poca distanza una dall'altra; in modo però che l'area sopra la quale sono disseminate non sia più che quadrupla di quella su cui sorgono le case stesse.

Art. 3. Chi intende stabilire delle risaie deve produrre, almeno quattro mesi prima, dichiarazione al prefetto della provincia.

La dichiarazione deve contenere:

a) La precisa confinazione e le proprietà condomini del fondo, e la sua situazione rispetto ad aggregati di abitazioni o a paesi;

b) La estensione che si vuole attivare, compresi i cavi e gli arginelli;

c) La derivazione delle acque con che si vuole irrigare, indicando altresì la loro provenienza, e se siano o no perenni;

d) Il cavo o cavi su cui s'immetterebbero le sovrabbondanti;

e) La differenza di livello tra il punto d'immessione e quello di emissione delle acque delle risaie.

Art. 4. Ogni fondo coltivato a risaia dovrà:

1° Avere una ragione di presa d'acqua;

2° Essere sistemato in modo che l'acqua sia mantenuta in deflusso continuo, comunque lento;

3° Essere disposto in modo da rimanere asciutto al ritiro delle acque;

4° Avere assicurato il libero sfogo delle acque defluite, sicchè non ne avvengano stagnamenti o rigurgiti.

Art. 5. Non si accumuleranno materie di escavazione, nè ammassi di concime, se non alla distanza di metri 10 almeno dalle abitazioni poste fra le risaie, e dai pozzi di acque potabili.

Art. 6. I pozzi posti fra le risaie dovranno avere acqua buona e potabile, e quindi le loro pareti saranno costruite in modo da impedire qualunque trapelamento delle acque d'irrigazione.

Art. 7. I lavori delle risaie dovranno cominciarsi soltanto un'ora dopo il levare del sole, ed essere sospesi un'ora prima del suo tramonto.

Art. 8. Le erbe sarchiate nel terreno delle risaie dovranno essere trasportate in terreno asciutto, ed infossate o disposte in modo da renderne impossibile la fermentazione putrida o putrefazione.

Art. 9. Qualunque provvedimento in esecuzione del presente regolamento potrà essere rivocato dall'autorità governativa per ragione di pubblica igiene.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro dell'interno
G. Cantelli.

Il numero 4875 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il messaggio in data del 22 gennaio p. p., col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Domodossola n. 290;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Domodossola n. 290 è convocato pel giorno 21 febbraio affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 7 febbraio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Sopra proposta del ministro dell'interno S. M. ha fatto le seguenti disposizioni:

Udienza delli 20 dicembre 1868:

Bonacossa avv. Achille, applicato di 4ª cl. nel Ministero interni, accettate le dimissioni offerte da tale grado;

Cugia di S. Orsola, marchese avv. Gavino, applicato di 4ª cl. nel Ministero dell'interno, collocato in aspettativa per mesi sei dietro sua domanda per motivi di famiglia.

Udienza delli 27 dicembre 1868:

Fasce cav. avv. Barnaba Francesco, consigliere di prefettura di 2ª cl., nominato capo di sezione nel Ministero dell'interno;

Gaipa cav. avv. Francesco Paolo, consigliere di prefettura di 2ª cl., nominato capo di sezione nel Ministero interni;

Filippi avv. Giuseppe, segretario di 1ª cl. nel Ministero dell'interno, nominato capo di sezione nello stesso Ministero;

Fantacci Antonio, segretario di 2ª cl. id. id., promosso segretario di 1ª cl. id. id.;

Nasi cav. Annibale, segretario di 1ª cl. id. id., dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i titoli alla pensione di riposo che gli potrà competere a norma di legge;

Mayer Domenico, direttore di 4ª cl. nelle case di pena, nominato segretario di 1ª cl. nel Ministero dell'interno.

Udienza delli 2 gennaio 1869:

Crosa comm. Carlo, direttore capo di divisione di 1ª cl. nel Ministero dell'interno, dipensato dal servizio ed ammesso a far valere i titoli alla pensione di riposo che gli potrà competere a norma di legge;

Cardon cav. Felice, direttore capo di divisione di 2ª cl. nel Ministero dell'interno, promosso direttore capo di divisione di 1ª cl. nello stesso Ministero;

Tonarelli cav. avv. Domenico, consigliere delegato nella prefettura di Firenze, nominato direttore capo di divisione di 2ª cl. nel Ministero dell'interno.

Udienza delli 17 gennaio 1869:

Dall'Argine cav. Rinaldo, e Tallone cav. Paolo, capi di sezione nel Ministero dell'interno, collocati in disponibilità di servizio per riduzione di ruolo;

Cerutti Luigi, e Marchini Michele, segretari di 1ª cl. nel Ministero dell'interno, collocati in disponibilità di servizio per riduzione di ruolo;

Flandinet avv. Luigi, applicato di 3ª cl. nel Ministero dell'interno, collocato in disponibilità di servizio per riduzione di ruolo;

Valletti avv. Aleramo, segretario di 2ª cl., in disponibilità, richiamato in servizio attivo e nominato segretario di 2ª cl. nel Ministero dell'interno.

Udienza delli 21 gennaio 1869:

Dattili Della Torre conte avv. Vittorio, applicato di 3ª cl. nel Ministero dell'interno, dispensato dal servizio.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

La Camera nella tornata di ieri approvò senza discussione i seguenti schemi di legge:

Varianti da introdursi nel testo del trattato di commercio colla Cina;

Trattato di commercio col Regno di Siam;

Convenzione postale colla Confederazione Germanica del Nord;

Estensione alla Venezia del sistema metrico decimale;

Estensione alla Venezia della legge sopra l'istituzione del credito fondiario;

Inscrizione nel Gran Libro delle residue obbligazioni dell'antica Società della ferrovia di Novara;

Cessione della caserma di San Francesco al comune di Conegliano;

Disposizioni relative ai giudizi in materia di *pensionatico* nelle provincie venete.

Approvò inoltre le domande di procedere giudizialmente contro i deputati Guerrazzi e Matina; e dichiarò vacante il collegio di Amalfi per la promozione a capitano di vascello di 2ª classe del signor Acton.

Le vennero presentati dal ministro delle finanze questi disegni di legge:

Esercizio provvisorio de'bilanci 1869, nei mesi di marzo e aprile;

Proroga delle franchigie della fiera di Sinigaglia;

Transazione di lite coi fratelli Litta-Visconti-Arese per diritti di porto;

Inscrizione sul Gran Libro delle obbligazioni dell'antica Società della ferrovia Torino-Cuneo-Saluzzo;

Concorso nelle spese dell'erezione di un ospedale in Soragna;

Maggiori spese sui bilanci dei Ministeri delle finanze e dell'interno;

Convalidazione di decreti relativi a nuove e maggiori spese ed economie sui bilanci dal 1862 al 1868.

E le fu pure presentato un Regio decreto che autorizza il ritiro di tre disegni di legge concernenti maggiori spese.

Giunte nominate dal Comitato privato nella seduta del 18 *febbraio* 1869.

Progetto di legge n° 250. — Proroga della durata della disponibilità agli impiegati in servizio presso l'Amministrazione dello Stato.

Commissari:

Accolla, Barazzuoli, Casati, Dina, Fabrizi Nicola, Sebastiani, Silvani.

Progetto di legge n° 256. — Proposta di concessione di terreno sulla spiaggia dei Maronti nell'Isola d'Ischia al signor Angelo Ranieri, professore chimico di Napoli per istabilirvi una fabbrica di prodotti chimici.

Commissari:

Amabile, Bonfadini, Cumbo-Borgia, Gravina, Massari Giuseppe, Melissari, Tornielli.

Progetto n° 258. — Autorizzazione di una spesa straordinaria sul bilancio 1869 del Ministero delle finanze per l'erezione in San Pier d'Arena di un edificio per la preparazione del sale ad uso della pastorizia.

Commissari:

Calvino, Cavalletto, Cattani-Cavalcanti, Ferri, Polti, Puccioni, Torrigiani.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

Si rende noto che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli istituti tecnici indicati nel seguente prospetto.

Il concorso sarà per titoli e per esame orale e scritto davanti apposita Commissione.

Coloro che aspirano ad alcuna delle cattedre infrascritte dovranno trasmettere a questo Ministero non più tardi del 1° aprile prossimo le loro domande estese in carta da bollo nelle quali sia accennato in modo preciso il posto al quale aspirano, e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esame.

Nel caso di concorso a varii posti per parte di uno stesso concorrente, esso dovrà trasmettere altrettante domande quanti sono i posti ai quali concorre.

Firenze, 16 gennaio 1869.

Il Direttore Capo della 3ª *Divisione*
Maestri.

Sede degli Istituti e materie d'insegnamento.	Annuo assegno
Milano. — Economia industriale e commerciale, e statistica . . .	L. 2,200
Torino. — Lettere italiane, geografia e storia	» 2,200
Venezia. — Economia industriale e commerciale e diritto	» 1,760

NOTIZIE ESTERE

Francia. — Si legge nel *Journal Officiel;*

Alcuni giornali hanno parlato di una circolare che il Governo russo avrebbe indirizzata ai suoi agenti diplomatici riguardo agli affari di Grecia. I rappresentanti della Russia all'estero non hanno ricevuta dal Gabinetto di Pietroburgo alcuna comunicazione di questa natura.

La *Patrie* riferisce questa smentita del foglio ufficiale e poi soggiunge:

Le cose stanno precisamente nei termini accennati dal *Journal Officiel,* ma dobbiamo aggiungere che la redazione della circolare di cui si tratta e di cui abbiamo parlato era già stata decisa a Pietroburgo. Si assicura che dietro il benevolo intervento di alcune potenze la Russia, comportandosi secondo uno spirito di conciliazione al quale non si saprebbe rendere bastante giustizia, abbia rinunziato a spedire la circolare.

La *France* invece, dopo avere anch'essa riferita la smentita del foglio ufficiale, nega assolutamente che la circolare di cui si tratta abbia mai esistito.

Il carattere che si attribuiva al preteso documento, dice la *France*, era in troppo evidente contraddizione col contegno assunto dalla Russia alla Conferenza per non destare dei dubbi. Il Gabinetto di Pietroburgo non poteva disfare con una mano ciò che faceva coll'altra ed eccitare di nuovo le diffidenze della pubblica opinione dopo di averle lealissimamente calmate colla energia delle sue istanze presso il Governo ellenico.

Prussia. — La *Gazzetta nazionale* di Berlino pubblica il sunto che segue della discussione avvenuta il giorno 13 corrente nella Camera dei signori di Prussia intorno al progetto di legge per il sequestro dei beni dei principi spodestati.

La Commissione propone che vengano adottate le leggi come furono votate dalla Camera dei deputati.

Il conte di Lippe, già ministro della giustizia, presenta due contro-progetti secondo i quali i diritti del re Giorgio e dell'Elettore risultanti dai trattati non potranno essere attaccati per le vie giudiziarie. Le due proposte sono sufficientemente appoggiate.

Brunneck, relatore. Raccomanda l'adozione delle conclusioni della Commissione e combatte le proposte del conte di Lippe.

Conte di Retberg. Ricorda gli atti del re Giorgio dopo l'annessione dell'Annover, che rendono inevitabile il sequestro.

Conte di Bismark. « Mi riserbo di entrare più tardi in un esame più accurato dell'affare, e pel momento non prendo la parola che per rispondere a due allusioni dell'onorevole preopinante, col quale d'altronde sono d'accordo sulla maggior parte degli altri punti, per far conoscere chiaramente la posizione del governo relativamente ai detti due punti.

« Il primo concerne il nesso stabilito dal preopinante fra il progetto di legge ed il *deficit* delle finanze prussiane. Io devo protestare nel modo più positivo contro un tal nesso ed esprimere il mio rammarico che l'oratore abbia potuto alludere a questo pensiero. Quand'anche il *deficit* fosse venti volte più considerevole di quello che è, noi lo colmeremmo senza ricorrere a questa misura puramente politica.

« Il secondo punto concerne gli agnati. » Qui il conte di Bismark dichiara di attenersi alle dichiarazioni da esso fatte alla Commissione, che così si riassumono: quegli agnati che non posseggono diritti, all'infuori del trattato, non potranno acquistarne in seguito al trattato medesimo che in quanto possono acquistarne i terzi in simili circostanze; il Governo non vuol toccare i loro veri diritti più che non voglia toccare la sostanza dei beni posti sotto sequestro, e del resto questi diritti medesimi restano tutelati dal fatto che il Governo non può disporre del capitale senza una legge delle Camere.

Bosch, annoverese. Si pronuncia contro il trattato.

Bulow parla in favore. Egli dice che non conviene disprezzar troppo la legione annoverese. Napoleone I è ben ritornato dall'isola d'Elba con un pugno di soldati.

Conte di Munster. Si pronuncia contro la legge. Espone che non si deve trattare la proprietà privata di un principe diversamente da quella di un semplice privato. Deplora gli intrighi del re Giorgio ed approva che la Prussia si premunisca contro di lui. Solamente non ammette la misura proposta, dicendo che un ministro della giustizia non deve procedere a modo di un generale d'armata il quale agisca in virtù del diritto di guerra.

Bismark. Difende le misure prese: ricorda gli armamenti del 1866; addita le ragioni per le quali il governo aveva accordata sì ricca dotazione al re Giorgio; riassume i motivi che hanno dettata al governo l'ordinanza sui sequestri ed esprime ferma fiducia che la Camera voterà la legge.

Sneff Pilsach. Parla in favore della legge.

Conte di Lippe. Conviene essere urgente agire contro gl'intrighi dei principi spossessati; ma dice che l'ordinanza del 2 marzo va tropp'oltre, e propone non il sequestro dei beni ma la sospensione del pagamento delle indennità stanziate.

Brunnek, relatore. Combatte l'emendamento di Lippe.

Lippe. Lo ritira.

Si procede alla votazione sul sequestro degli averi del re Giorgio. Gli articoli dell'ordinanza e della legge sono adottati alla quasi unanimità.

Si passa alla discussione sul sequestro degli averi dell'elettore.

Bismark. Confuta un'obbiezione che tendeva a stabilire che gl'intrighi dell'ex Principe fossero senza pericolo e non meritassero un'azione così energica; ricorda l'agitarsi della stampa anti-prussiana mediante la diffusione di voci allarmanti e malevoli, e conchiudo dichiarando essere urgente di mettere un fine a questi maneggi.

Dopo alcune osservazioni pro e contro, il progetto è adottato alla quasi unanimità.

Spagna. — I fogli spagnuoli recano il testo della lettera indirizzata dal duca della Vittoria, generale Espartero, al governatore di Logrono.

Al signor Federico Villalba
governatore civile della provincia
di Logrono.

Ho ricevuto il processo verbale da lei indirizzatomi e nel quale si constata la mia elezione. Ringrazio di tutto cuore gli elettori della provincia di Logrono che hanno voluto onorarmi dei loro suffragi; ma non posso accettare il mandato di deputato alle Cortes che mi venne così generosamente impartito sia per circostanze personali notorie, sia pel motivo che segue: costantemente desideroso che la volontà nazionale si esprima nel modo più libero e si compia conforme alle esigenze degli interessi della patria, non voglio prestare a chicchessia l'occasione di credere che la mia opinione possa avere influito in una maniera qualunque a far pendere la bilancia della opinione pubblica la quale deve funzionare liberamente senza che alcuna estranea influenza venga ad esercitarsi sullo spirito dei rappresentanti del popolo. Nell'esprimere il loro giudizio essi debbono ispirarsi unicamente alle considerazioni del più elevato patriotismo. Rinnovo i miei ringraziamenti agli elettori che mi hanno onorato coi loro voti.

Dio protegga Vossignoria per lunghi anni.

Logrono, 31 gennaio 1869.

Baldomero Espartero.

— Al *Constitutionnel* scrivono da Madrid 1° febbraio:

Il signor Rivero prendendo possesso del seggio presidenziale ha pronunziato un discorso brevissimo ma molto conciliante. Supplicò l'assemblea di non vedere più in lui l'antico lottatore politico, l'uomo di battaglia, il campione delle lotte perigliose, ma soltanto l'uomo della legge, il magistrato cui le Cortes confidano provvisoriamente il deposito della loro autorità, la integrità delle loro discussioni e l'equa ed imparziale decisione di tutte le questioni regolamentari. Da questo punto di veduta egli ha reclamato il concorso di tutti i deputati senza eccezione. Questo discorso venne applaudito dalle Cortes.

Si è notata finora l'assenza di tutti i membri del clero, eletti deputati, ad eccezione di un giovane prete, rappresentante della provincia di Cordova e che si dice appartenere alla frazione avanzata.

America. — Il *Morning Post* ha da Nuova York 3 febbraio:

Ieri nel Senato il signor Wilson, del Massachusetts, presentò una risoluzione onde proporre un emendamento per autorizzare tutti i cittadini nell'età legale a votare nelle elezioni di Stato, ove hanno dimorato per il tempo voluto dalle leggi, eccettuati coloro che hanno preso parte alla ribellione contro gli Stati Uniti, o che sono rei di qualche delitto infamante.

L'emendamento proposto dal signor Wilson vieta che sia negato il suffragio per questioni di razza, colore, o antecedenti di servitù.

Sono arrivati a Menfi molti rifugiati dall'Arkansas; essi dicono che la milizia negra commette grandi violenze contro la popolazione bianca.

Si parla di sommosse d'indiani a Alaska. A Sitka alcuni indigeni sfidarono non ha guari le forze federali e non vollero sottoporsi alle leggi locali. Il generale Davis gli astrinse ad arrendersi minacciando di bombardare la piazza.

APERTURA DEL PARLAMENTO INGLESE.

Discorso della Regina d' Inghilterra.

Milordi e Signori,

Ricorro ai vostri consigli nel primo istante che mi è permesso di farlo, in seguito alle disposizioni che si dovettero prendere in conseguenza della dimissione dell'ultimo gabinetto, ed è con interesse tutto speciale che vi raccomando di ripigliare i vostri lavori in un momento in cui il ramo popolare della legislatura ebbe il vantaggio di essere eletto sotto il regime d'un sistema di suffragio molto allargato a favore del mio popolo leale e fedele.

Mi trovo in grado di informarvi che le mie relazioni con tutte le potenze straniere continuano ad essere le più amichevoli, e ho la soddisfazione di credere che esse potenze dividano francamente il desiderio di cui sono animate in favore del mantenimento della pace.

La mia più viva sollecitudine sarà sempre consacrata ad un così importante scopo.

Di concerto co'miei alleati, mi sono sforzata, inframmettendomi amichevolmente, di comporre il conflitto che era sorto tra la Turchia e la Grecia, e mi compiaccio di vedere che i nostri sforzi uniti hanno contribuito ad impedire una seria interruzione della tranquillità nel Levante.

Delle pratiche sono state avviate cogli Stati Uniti dell'America del Nord pel componimento di questioni che toccano gli interessi e le relazioni internazionali dei due paesi, ed ho la viva fiducia che il risultato di tali pratiche potrà stabilire sopra una base solida e durevole l'amicizia che dovrebbe esistere sempre tra l'Inghilterra e l'America.

Sentii con dispiacere che erano scoppiati dei tumulti nella Nuova Zelanda, e che in una località essi sono stati accompagnati da circostanze atroci. Ho fiducia che il governo delle colonie e la popolazione non mancheranno nè d'energia per reprimere le rivolte, nè della prudenza e moderazione che, spero, potranno impedire che si rinnovino.

Signori della Camera dei Comuni, vi sarà presentato il bilancio delle spese della prossima annata finanziaria. Esso fu steso con cura in ciò che concerne l'efficacia dei servizii, e presenterà una diminuzione nelle imposte aggravanti il paese.

Milordi e Signori,

I bisogni sempre crescenti e gli svariati interessi dell'Impero daranno necessariamente luogo a sottomettere al vostro esame più di una questione di politica generale.

La condizione dell'Irlanda mi permette di credere che vi sottrarrete alla necessità in cui si trovò l'ultimo Parlamento di restringere le guarentigie della libertà in Irlanda, per mezzo della sospensione dell'atto d'*habeas corpus.*

Vi raccomando d'esaminare attentamente la presente legge elettorale parlamentare e municipale, e di vedere se fosse possibile creare nuove guarentigie, perchè le elezioni s'effettuino con quiete, all'infuori d'ogni corruzione ed in piena libertà.

Vi sarà sottoposta una disposizione legislativa avente per iscopo di sollevare le classi dei locatarii dai pesi che aggravano le loro imposte, e che paiono suscettibili di riforme.

Voi sarete invitati a volgere la vostra attenzione ai *bills* relativi all'estensione ed al perfezionamento dell'educazione in Scozia, ed a disporre delle considerevoli rendite delle scuole sussidiate d'Inghilterra in una maniera più profittevole pei bisogni dell'insegnamento.

Sarà introdotta una disposizione per applicare il principio della rappresentanza al controllo

delle tasse delle contee coll'impianto d'istituzioni finanziarie per ciascuna contea.

Vi si proporrà in pari tempo di ripigliare la questione del fallimento, onde ripartire l'attivo con maggior equità e abolire l'imprigionamento per debiti.

L'organizzazione ecclesiastica dell'Irlanda sarà sottoposta quanto prima alla vostra deliberazione, e la legislazione che sarà necessario stabilire per regolarla definitivamente, richiamerà nel più alto grado la saggezza del Parlamento.

Sono persuasa che nel compimento di questa opera voi avrete i più grandi riguardi per tutti gl'interessi legittimi ai quali connettesi questa questione, e che sarete costantemente guidati dal desiderio di favorire gli interessi della religione secondo i principii dell'equità e della giustizia, onde assicurare l'azione dell'opinione pubblica in Irlanda a favore della fedeltà e della legge per cancellare la memoria degli antichi dissensi e mantenere le simpatie d'un popolo affezionato.

In tutte le quistioni d'interesse pubblico, e specialmente in una questione tanto importante, chiedo all'Onnipotente di non cessare giammai di illuminare le vostre deliberazioni e di guidarle ad un esito felice. *(Times)*

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il municipio di Firenze pubblica la seguente notificazione:

Il sindaco di Firenze, vista la deliberazione consiliare del dì 16 gennaio 1869 e il relativo decreto della deputazione provinciale del dì 13 febbraio 1869,

Notifica:

Art. 1. Il giorno in cui resti attivata la cinta daziaria:

Dalla Zecca Vecchia per l'Arno fino all'Affrico,

Dall'Affrico fino al Ponte a Maiano,

Dalla Via di Maiano fino all'incontro del San Gervasio,

Dal S. Gervasio fino alla sua foce nel Mugnone,

Dal Mugnone fino alla strada ferrata Pistoiese e da questa fino alle antiche mura,

tutti i generi soggetti a dazio di consumo nel comune chiuso i quali si troveranno nel territorio interposto tra questa nuova linea e la cinta attuale sono sottoposti al dazio di consumo a forma della tariffa daziaria in vigore per la città di Firenze.

Sono eccettuati i generi sui quali a quel giorno sia già stato pagato il dazio vigente nel comune aperto.

Art. 2. Coloro che hanno depositi o magazzini di generi soggetti a dazio quando nel giorno indicato nell'articolo precedente dichiarino per consumo tutti i generi dei loro depositi o magazzini saranno ammessi a pagare il relativo dazio in rate, l'ultima delle quali alla scadenza non maggiore di mesi sei, e per garanzia saranno accettate cambiali anche a due firme, purchè di persone riconosciute solventi.

Art. 3. Coloro che dichiareranno di voler riesportare fuori della cinta i generi esistenti nei loro depositi o magazzini non pagheranno dazio quando ottenuta dal magazzino di deposito la relativa bolletta di transito venga effettivamente eseguita la riesportazione sotto scorta degli agenti daziari.

Art. 4. Saranno ammessi al duplice favore dei due precedenti articoli coloro che nel giorno indicato vuoteranno i loro depositi o magazzini destinando parte dei generi al consumo e parte alla riesportazione con le forme e sotto le cautele di cui nei detti articoli.

Art. 5. Tutti coloro negozianti o particolari che avranno stabilito o vorranno stabilire nel territorio interposto tra la cinta daziaria attuale e quella nuova dei depositi o magazzini di generi soggetti a dazio nel comune chiuso dovranno dentro il termine di cinque giorni da oggi dichiarare all'agenzia del dazio di consumo del territorio comunale aperto, Firenze Lungo Arno Acciaioli N. 24, il cognome, nome e domicilio del depositario, la località nella quale si stabilisce o si è stabilito il deposito e le qualità dei generi depositati o che si vogliono depositare.

Questi depositi o magazzini dovranno di regola esser chiusi a due differenti chiavi, una delle quali rimane presso l'uffizio daziario. Non si può entrare in questi magazzini senza la permissione dell'agenzia suddetta e l'intervento degli agenti daziari. I detti agenti vidimano volta per volta la scritturazione delle partite nel registro d'esercizio dei negozianti o in uno stato di generi costituenti i depositi di particolari.

Art. 6. Per alcuni generi ed in ispecie per gli animali, legnami, metalli, materiali da costruzione ecc. potrà l'amministrazione esonerare il depositario dall'obbligo della chiusura del magazzino a doppia chiave. In questo caso sarà consegnato al depositario un registro speciale d'esercizio nel quale dovrà essere indicato:

1° L'inessere dei generi esistenti in deposito;

2° Il movimento di entrata e uscita dei generi soggetti a dazio da tenersi rigorosamente al corrente.

Gli agenti daziari avranno diritto di verificare la corrispondenza dei generi esistenti in deposito con la scrittura del relativo registro ed in caso di differenze ne sarà contestata la contravvenzione.

Art. 7. Al momento nel quale i locali di esercizio, magazzini e qualunque altro locale di deposito per l'ampliamento della cinta daziaria verranno compresi entro il comune chiuso, i depositari dovranno subito da se stessi se si tratta di locali o magazzini aperti a forma dell'art. 6, e coll'assistenza degli agenti daziari se si tratta di magazzini chiusi a forma dell'art. 5, chiudere la scrittura del relativo registro d'esercizio e compilare un inventario o dichiarazione dell'inessere effettivo che deve resultare conforme alla scrittura di quel registro se trattasi di negozianti, ovvero conforme allo stato dei generi se trattasi di particolari. Queste dichiarazioni saranno fatte in doppio originale, dei quali uno dovrà rimanere in mano del depositario e l'altro a cura del medesimo sarà trasmesso all'uffizio daziario del magazzino di deposito del dazio di consumo dove si trascriverà in apposito registro a debito dei singoli proprietari dei generi.

Art. 8. Saranno sottoposti a dazio anche i generi che saranno in case particolari quando sieno trovati in quantità superiore alle provviste occorrenti al consumo della respettiva famiglia per sei mesi al massimo. Per le provviste maggiori è obbligatoria la denunzia di che all'art. 5 del presente regolamento.

Art. 9. Pei generi rimasti in libera custodia del depositario a forma dell'art. 6 questi nell'atto di fare la dichiarazione dovrà dar cauzione pel dazio ricorrente sui medesimi. Qualora non voglia o non possa dar la richiesta cauzione il suo magazzino o locale di deposito sarà munito di doppia chiave.

Art. 10. Da' depositi a doppia chiave e da quelli rimasti in libera custodia non possono estrarsi generi senza aver pagato il dazio all'uffizio daziario del magazzino di deposito del comune che ne rilascierà una speciale ricevuta.

Art. 11. Le merci che dalla scrittura dei registri d'esercizio, dagli stati o dalle visite nei magazzini o locali privati resultassero non dichiarate o dichiarate in meno, o di qualità diverse da quelle dichiarate, saranno sequestrate e ritenute in frode per l'applicazione delle relative pene stabilite dall'art. 11 del R. decreto 28 giugno 1866, n. 3018. Saranno pure sequestrate e ritenute in frode le merci dichiarate per la riesportazione dalla cinta, riscontrate in meno o di qualità diverse. Non vi è multa se nei suddetti due casi le differenze non oltrepasseranno il 5 0|0.

Art 12. Le speciali disposizioni di favore di cui nei precedenti articoli riguardano i soli generi di che all'art. 1 e cesseranno di avere effetto appena smaltiti i detti generi e non più in là di sei mesi.

Firenze, dal Palazzo municipale li 18 febbraio 1869.

Il ff. di Sindaco
UBALDINO PERUZZI.

— Nell'adunanza della classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia delle Scienze di Torino, tenuta il giorno 31 gennaio 1869, il comm Domenico Promis legge una sua memoria sulle zecche di Masserano e Crevacuore dei Fieschi e Ferrero, rimarchevoli ambedue per una bella e numerosa serie di monete da esse uscite, e narra compendiata la storia di quelle due famiglie che ebbero in possesso l'uno e l'altro feudo.

Il prof. Ghiringhello prese a dimostrare essere esclusivamente propria dell'uomo la qualificazione di bimano-bipede, che esprime la perfettamente distinta conformazione e funzione delle superiori ed inferiori estremità dell'organismo umano, e l'incontestabile ed inarrivabile sua perfezione, siccome quella che nella scala animale corre parallela colla distinzione delle funzioni

L'accademico segretario: GASPARE GORRESIO.

— Leggesi nella *Gazzetta dell'Emilia*:

Come durante le ferie autunnali il prof. Capellini in occasione delle vacanze di carnevale ha fatto una seconda escursione in Terra d'Otranto.

Accompagnato dal cav. Botti, consigliere delegato della prefettura di Lecce e dall'ingegnere Martinoli alunno dell'Università bolognese, ha visitato i dintorni di Galatone e Gallipoli, ove ha trovato panchine e tufi identici a quelli delle vicinanze di Livorno. Da Gallipoli si è diretto al Capo di Leuca, passando per Ugento, Resicce, Salse e Morciano, ha visitato le *voragini di Barbasano*, dintorno alle quali si hanno nel paese strane credenze, e, non senza qualche rischio, scese nella maggiore, fin dove era possibile, per accertarsi della natura delle rocce, nelle quali sono aperti sprofondamenti.

Fra Costrignano e Salignano ha riscontrato il calcare ippuritico, che si avanza verso il Capo Santa Maria, completando così gli studi fatti in quello stesso luogo nel novembre scorso. Anche a Santa Cesaria ha fatto nuove scoperte, verificando l'esistenza del *calcare nummulitico in rapporto col calcare ippuritico* come nel promontorio del Gargano.

Finalmente prima di abbandonare l'antica Giapigia visitò Otranto, e trovò fossili importanti alla punta *Craul* sulla quale è il santuario della Madonna d'Altomare.

Prima di tornare a Bologna, dietro invito del professore Giuseppe De-Lucca, il Capellini fece pure una breve fermata a Molfetta; ed accompagnato dal De-Lucca e dal sindaco signor De-Judicibus, visitò le grotte del *Pulo*, sprofondamento di oltre trecento metri di diametro e circa quaranta metri di altezza. Le pareti di roccia calcarea sono vibrate da numerose caverne, dovute principalmente alla dissoluzione di materie argillose, che si trovavano interposte nel calcare; ed il prof. ha verificato che quelle caverne furono abitate dall'uomo nei tempi preistorici.

Quarant'anni or sono il Giovene aveva raccolto nel *Pulo* armi di pietra; il prof Capellini vi ha trovato numerosi resti di stoviglie e copiosa quantità di cenere con minuzzoli di carbone. Le grotte del *Pulo* un tempo attirarono l'attenzione dei chimici per la quantità di nitro che vi si poteva raccogliere; il prof. ritiene che quel nitro e la nitrificazione del calcare del *Pulo* debba la sua origine alla decomposizione delle sostanze organiche, quando le grotte furono abitate, ed alla presenza dell'abbondante quantità di cenere che anche oggi vi si riscontra. Il prof. spera che con opportune ricerche si troveranno nel *Pulo* documenti importanti per la storia dei primi abitatori di Terra di Bari.

— Dai giornali svizzeri togliamo i seguenti risultati generali dell'importazione, dell'esportazione e del transito nella Svizzera durante l'anno 1868:

Vennero importati: 114,222 capi di minuto bestiame, 161,366 capi di grosso bestiame e 3965 cavalli e muli; per 938,696 fr. di oggetti tassati a valore, come mole, istromenti di lavoro, carri, vagoni di ferrovie ecc.; 644,679 carichi di merci diverse, di cui 89,875 di legna da ardere, di costruzione e da carradore, 386,154 di carbone di legno, cook, carbon fossile ecc; finalmente 9,335,991 quintali di merci diverse, di cui 3,680,959 di cereali, 232,309 di farine, 37 995 di burro e strutto, 44,101 di birra in tini, 175 057 di caffè e surrogati di caffè, 50,552 di caffè di cicoria, 11,658 di carta e cartone, 20,030 d'orologeria, 252,799 di zucchero, 37,038 di tabacco, 333,407 d'olio, 963,437 di vino in tini e 8,703 di vino in bottiglie ecc.

Furono esportati: 60,386 capi di minuto bestiame, 66,626 capi di grosso bestiame, 1,669 cavalli e muli; per 7,467,262 fr di legno tagliato o segato, legno allo stato naturale o legno in zattere e 335,254 fr. di carbone di legno; 78,013 carichi di merci diverse, di cui 14,008 di frutta fresca, pomi di terra e giardinaggi freschi e 20,666 di tegole e pietre; 1,438,929 quintali di mercanzie tassate al quintale, di cui 15,741 di burro, 226,588 di cotoni diversi, 5,569 di estratto di assenzio e di kirschwasser, 283,737 di formaggi, 66,098 di macchine o pezzi di macchine, 18,522 di sete e struse, 57,310 di pelli brutte e non conciate, 3,733 d'orologeria, 21,671 di carta e cartone ecc.

In transito passarono 115,051 capi di bestiame, 27,088 carichi di legno, di tavole ecc. e 1,915,316 quintali di merci.

APPUNTI BIBLIOGRAFICI.

Saggio di grammatica comparata della lingua albanese. Tra i libri che hanno per soggetto lo studio delle lingue, usciti alla luce in questi ultimi tempi in Italia o fuori, va ricordato e lodato sopra ogni altro questo del signor Demetrio Camarda.

Esso segna un vero progresso nel campo degli studi della lingua albanese, come quello che ne espone tutto intero l'organismo ne' tre principali suoi dialetti, il *tosco*, il *ghego*, e quello parlato nelle colonie albanesi della Calabria e della Sicilia; le forme del quale ultimo sono dal Camarda per la prima volta scientificamente trattate ed esposte agli studiosi. E tale esposizione procede per via d'un continuo raffronto delle forme albanesi colle greche non solo, ma anche di altre favelle d'Europa e dell'Asia appartenenti alla stirpe ariana; nei quali raffronti l'autore si mostra a dovere istruito del metodo della linguistica comparata, e profondamente erudito in tutto quello che concerne la materia da lui trattata.

Che se la prima parte del libro del Camarda è un trattato diligentissimo e completo sulla lingua albanese, la seconda, intitolata da lui *Appendice*, ha un valore suo proprio, dacchè contiene una ricca antologia di testi albanesi stampati in caratteri greci ed accompagnati dalla traduzione italiana; nella più parte canti popolari raccolti da lui e preziosissimi, non solo come testi linguistici, ma eziandio come unico mezzo scientifico ad informarci dell'indole del popolo albanese, dei suoi costumi, delle sue idee, poichè non possiede finora letteratura sua propria.

E se consideriamo che nelle nostre provincie meridionali vivono circa centomila cittadini appartenenti per origine al popolo albanese, si farà maggiormente palese l'importanza che può avere per noi questo libro.

Conchiudiamo in breve esser tale l'opera del Camarda da onorare l'Italia, ed assicurare al suo autore un posto distinto fra i cultori della scienza linguistica, e fra gli Albanologi in ispecie.

— *Documenti sulla istruzione elementare nel Regno d'Italia*. (Firenze, Tipografia Eredi Botta 1868):

Di questi documenti fu pubblicata solo la parte prima che riguarda le provincie meridionali e quelle settentrionali, non comprese le venete. La relazione generale sullo stato della istruzione primaria in queste provincie reca a corredo alcune relazioni speciali degli ispettori che le hanno visitate e parecchie lettere del Ministero ai Consigli scolastici, nelle quali, tenuto conto delle relazioni speciali provincia per provincia e delle osservazioni fatte dagli ispettori, si suggeriscono i provvedimenti capaci di migliorare l'ordinamento delle scuole. Chi legge le relazioni sulle scuole della Capitanata, dell'Abruzzo Ulteriore II, della Basilicata, sulle scuole della provincia di Milano, di Cremona, di Genova, sulle scuole delle campagne nella provincia di Bergamo, vedrà quante sieno le difficoltà colle quali si deve combattere, e come vinte in un luogo risorgano in un altro. Aspettando la pubblicazione della seconda parte, ci riserbiamo a dire dei provvedimenti del Ministero e dei Consigli scolastici per assicurare provincia per provincia, luogo per luogo la sorte delle scuole e dei maestri.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA
DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.

Programma di Premi di fondazione **Alberti.**

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. BUONAZIA.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO
Premio RIBERI — *3° concorso.*

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868 69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese;* le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA.
Il Segretario: G RIZZETTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Venezia, 18.

Oggi, a spese del Municipio, si fecero nella Basilica di San Marco solenni esequie a Paleocapa.

Nuova York, 17.

Il presidente sottopose alla ratifica del Senato il trattato conchiuso colla Colombia, il quale concede agli Stati Uniti il diritto esclusivo di costruire il canale dell'istmo di Darien.

La Camera dei rappresentanti respinse la proposta di mettere una tassa sull'interesse dei Buoni del tesoro.

Parigi, 18.

Situazione della Banca. — Aumento nel numerario milioni 18 1|5; nel tesoro 9 2|5; nelle anticipazioni 1|5. — Diminuzione nel portafoglio 16 3|5; nei biglietti 9 1|2; nei conti particolari 3 1|2.

Parigi, 18.

Chiusura della Borsa.

	17	18
Rendita francese 3 %	71 27	71 47
Id. italiana 5 %	57 27	58 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	475 —	478 —
Obbligazioni	232 25	232 50
Ferrovie romane	47 50	47 —
Obbligazioni	119 50	120 —
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	52 —	51 50
Obbligazioni ferr. merid.	168 —	168 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 1/4
Credito mobiliare francese	286 —	291 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	430 —	440 —

Vienna, 18.

Cambio su Londra	122 40	123 30

Londra, 18.

Consolidati inglesi	93 —	93 —

Parigi, 18.

Dopo Borsa, la rendita italiana si contrattò a 58, 10.

Si assicura che il contratto sui beni ecclesiastici sia stato sottoscritto.

Parigi, 18.

Oggi si è riunita la Conferenza.

Notizie particolari dalla Spagna dicono che l'elezione e l'accettazione del re Ferdinando sono considerate come quasi certe.

Madrid, 18.

Nella riunione tenuta ieri dalla maggioranza delle Cortes, Serrano disse, che il governo ha l'intenzione di rassegnare i poteri appena le Cortes siano definitivamente costituite. La riunione adottò la proposta di ringraziare il governo e d'incaricare Serrano di formare un nuovo Ministero.

Madrid, 18.

Alle Cortes ebbe luogo una viva discussione sulla elezione di Valladolid.

Il ministro dell'interno, rispondendo agli oratori repubblicani, li rimproverò di trovare ogni cosa mal fatta, mentre non trovarono da attaccare che tre sole elezioni sopra 200 di già verificate. Avendo il ministro rimproverato ai repubblicani di avere predicato la divisione dei beni, si sollevarono vive proteste da parte della sinistra. Il ministro si congratulò allora coi repubblicani della disaprovazione che danno a questi principii. L'incidente non ebbe seguito.

Credesi che le verifiche dei poteri potranno terminare oggi.

Bruxelles, 18.

Il rapporto della Commissione sulle ferrovie non è ancora terminato. Sarà presentato domani. Credesi che la legge sarà votata quasi all'unanimità.

Parigi, 19.

Ieri la Conferenza, dopo d'avere inteso la lettura della risposta della Grecia, ha preso atto dell'adesione del gabinetto d'Atene alla dichiarazione della Conferenza; dichiarò che le relazioni diplomatiche tra la Grecia e la Turchia saranno ristabilite *ipso facto* ed incaricò il Presidente di ringraziare i due governi della loro condiscendenza ai suoi consigli. Quindi si è dichiarata sciolta.

Vienna, 19.

Nei circoli russi si smentisce la voce che sia stato dato ordine ai consoli russi in Oriente di non innalzare la bandiera per le feste del Bairam.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO
Firenze, 18 febbraio 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato bello nel mezzogiorno, e variabile nel settentrione.

Il barometro si è abbassato di 2 a 4 mm. Domina il vento di nord-ovest; il mare è calmo.

Nelle isole britanniche il barometro si è alzato di 4 mm., ma nel centro d'Europa abbassa.

Qui è sceso di 2 mm. nella mattina.

Tempo variabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 18 febbraio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 765,8	mm 763,3	mm 762,5
Termometro centigrado	7,5	12,0	9,0
Umidità relativa	83,0	57,0	70,0
Stato del cielo	nuvolo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	SE debole	SE debole	SE debole

Temperatura massima . . . . + 12,5
Temperatura minima . . . . + 1,0

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *La contessa d'Amalfi.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Serafina (la devota).*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Comp. francese di E. Meynadier rappresenta: *L'Ami des femmes.*

TEATRO ROSSINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Raffaello Landini rappresenta: *La bottega della modista — Il casto Giuseppe.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 19 *febbraio* 1869)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0|0 . . . . god. 1 genn. 1869		59 50	59 40	59 55	59 50	»	»	»
Rendita italiana 3 0|0 . . . . . . »		36 80	36 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0|0 lib. 1 ott. 1868		»	»	80 30	80 25	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0|0 »		»	»	»	»	»	»	82 60
Az. Regìa coint. Tab (ag in oro) »	500	»	»	685	680	»	»	»
Obb. 6 0|0 Regìa Tabacchi 1868 Titoli provvisori oro . . . . . » 1 genn 1869	500	»	»	445 1/4	444 3/4	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0|0 . . . . » 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0|0 p. 10 » id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	1650	»	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1750
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0|0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0|0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0|0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	202
Obblig. 3 0|0 delle suddette CD » id.	420	»	»	»	»	»	»	168
Obblig. 5 0|0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	287	286 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0|0 delle dette . . . . . . » 1 ott. 1868	500	»	»	»	»	»	»	175
Obb. dem. 5 0|0 in s. comp. di 11 » id.	505	»	»	»	»	»	»	448
Dette in serie non comp. . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . » id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0|0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli in oro (liberate) . . . . »	150	»	»	»	»	»	»	120
Detto liberato . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0|0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	59 60
3 0|0 idem . . . . » 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »		»	»	»	»	»	»	82
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in . . .	250	»	»	»	»	»	»	174
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0|0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista		25 75	25 70
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 80	25 77
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 30	103 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 69	20 68
								Sconto Banca 0|0			

PREZZI FATTI

5 0|0 59 60 - 57 1/2 - 50 - 55 - 52 1/2 fine corrente. — Az. Regìa Tab. oro 680, 82, 85 f. c. — Obbl. 6 0|0 Regìa coint. 444 1/2, 444 3/4, 444 1/4, 445 f. c.

NB La Londra a breve scadenza era offerta a 5 centesimi meno della lunga.

La liquidazione delle azioni Regìa cointeressata per i tabacchi contrattate per consegnarsi alla emissione delle medesime dovrà effettuarsi dal 21 al 22 corrente. *Il sindaco:* A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 1.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 1° al 9 del mese di gennaio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) tenero Mass.	Frumento tenero Min.	Frumento duro Mass.	Frumento duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) nostrano Mass.	Riso nostrano Min.	Riso bertone Mass.	Riso bertone Min.
Alessandria L.	22 »	20 75	»	»	11 50	10 75	»	»	12 50	12 »	40 »	30 »	27 »	27 »
Asti	23 »	23 »	»	»	11 55	10 85	»	»	»	»	30 35	30 35	»	»
Casale	23 85	23 10	»	»	11 90	11 55	16 30	16 30	11 95	11 95	36 75	31 75	»	»
Tortona	23 21	21 43	»	»	10 71	10 18	14 28	14 28	»	»	35 20	30 40	»	»
Ancona	21 »	20 28	22 »	21 50	10 50	10 »	»	»	10 »	9 50	39 »	37 »	39 »	34 »
Jesi	19 24	18 53	»	»	9 12	8 55	»	»	9 26	8 55	»	»	»	»
Aquila	20 40	16 06	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo	22 75	21 25	25 95	23 75	9 40	8 40	15 70	15 70	10 10	10 10	50 »	45 »	45 »	40 »
Anghiari	22 95	20 50	»	»	9 02	8 61	»	»	9 02	8 61	42 20	40 80	»	»
Ascoli	17 86	16 86	»	»	8 57	8 14	»	»	8 57	8 43	45 »	38 50	»	»
Avellino	19 45	18 51	22 95	22 95	10 71	9 94	13 »	13 »	9 94	9 94	46 40	45 25	»	»
Benevento	17 85	16 60	17 64	16 60	9 69	9 69	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	»	»
Bergamo	21 01	19 55	»	»	10 94	9 99	16 »	14 50	10 50	9 »	32 »	28 »	26 »	24 50
Treviglio	21 90	20 50	»	»	9 93	9 »	»	»	9 63	8 50	23 94	22 »	21 »	19 »
Bologna	21 64	21 »	25 »	24 50	12 09	10 82	»	»	9 20	9 »	24 38	19 78	23 92	19 32
Imola	21 78	21 05	»	»	10 89	10 53	»	»	10 89	10 89	38 07	34 93	25 12	25 12
Belluno	23 20	23	»	»	13 20	12 90	13 18	12 92	»	»	36 75	35 25	»	»
Feltre	22 72	22 72	»	»	11 67	11 67	11 67	11 67	11 67	11 67	31 07	31 07	»	»
Brescia	23 33	20 »	»	»	11 33	10 »	18 »	16 67	9 33	8 50	30 17	29 »	»	»
Chiari	»	»	»	»	9 71	8 57	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	19 33	19 33	»	»	10 »	8 67	»	»	»	»	30 67	29 34	»	»
Cagliari	»	»	19 76	18 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Oristano	19 20	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caltanissetta	17 62	17 »	18 54	18 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Campobasso	21 79	19 12	22 95	19 12	9 56	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»
Caserta	20 60	19 12	»	»	10 33	10 33	»	»	8 41	8 41	48 »	36 »	»	»
Catania														
Caltagirone	23 20	18 52	23 20	21 »	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»
Palagonia	19 38	19 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Chieti	17 75	15 31	21 44	20 42	9 69	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»
Como														
Laveno	23 89	23 26	»	»	11 80	11 45	15 90	15 62	9 40	9 25	32 88	31 66	»	»
Lecco	23 59	21 88	»	»	12 30	10 25	17 10	14 96	10 80	9 90	»	»	»	»
Merate	23 80	23 10	23 10	22 40	10 80	10 10	15 »	14 30	10 80	10 10	32 90	32 20	»	»
Varese	23 25	21 38	»	»	12 30	10 26	15 04	13 68	9 72	8 50	»	»	27 35	25 98
Cosenza	21 42	18 36	»	»	14 68	14 68	19 12	19 12	9 18	9 18	»	»	»	»
Cremona	22 59	21 19	»	»	10 10	9 26	14 76	13 74	9 82	8 42	30 15	26 65	26 65	23 84
Crema	22 »	22 »	»	»	10 »	9 50	»	»	11 39	11 39	27 »	26 »	»	»
Cuneo	23 50	22 25	»	»	11 25	10 25	16 75	15 50	9 50	8 75	36 50	30 »	»	»
Alba	24 50	23 30	»	»	11 25	10 75	»	»	»	»	33 50	33 »	»	»
Bra	22 80	21 75	»	»	11 10	10 45	16 10	15 90	»	»	»	»	»	»
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 90	10 80	18 90	18 70	12 »	11 90	30 43	30 43	»	»
Saluzzo	21 90	21 25	»	»	11 34	10 19	15 18	15 18	10 41	10 41	» 56	32 53	»	»
Savigliano	22 35	21 69	»	»	10 84	9 97	15 60	14 95	»	»	36 89	32 52	»	»
Ferrara	21 71	20 91	»	»	11 66	21 26	»	»	10 45	9 65	41 33	42 70	»	»
Firenze	28 05	24 63	28 73	25 31	12 31	10 95	»	»	11 95	10 93	47 43	36 83	»	»
Greve	28 25	25 »	»	»	12 »	10 »	16 »	15 »	7 50	7 »	»	»	»	»
Empoli	27 »	24 »	»	»	11 30	10 50	17 80	17 »	11 »	10 »	»	»	»	»
Marradi	25 25	21 »	»	»	12 50	11 75	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»
Forlì	19 39	19 39	24 93	23 54	9 70	9 »	»	»	12 50	11 50	43 74	43 74	37 92	37 92
Cesena	21 71	19 90	»	»	9 04	8 86	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»
Morciano di Romagna	18 50	18 »	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	26 »	22 50	28 50	25 »	»	»	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99
Alassio	27 24	26 »	26 »	25 »	14 »	14 »	11 »	11 »	9 »	9 »	28 »	28 »	26 »	25 »
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	»	»	38 »	36 »	44 »	42 »
Savona	27 »	23 »	26 »	24 »	14 »	13 50	»	»	»	»	36 50	35 »	31 »	30 »
Grosseto	23 »	20 »	21 »	19 »	11 »	9 »	»	»	9 50	8 10	33 »	30 »	»	»
Lecce	20 65	18 97	21 17	20 76	8 72	8 61	»	»	7 08	6 88	38 35	38 35	34 42	34 42
Livorno	25 70	19 75	27 67	22 41	11 90	11 20	16 80	16 10	»	»	51 »	41 »	41 »	41 »
Portoferraio	24 80	20 50	25 50	23 »	12 40	11 50	»	»	»	»	32 »	30 »	26 25	24 50
Lucca	23 46	20 52	»	»	10 94	9 57	16 42	16 42	12 04	14 04	22 80	22 »	»	»
Macerata	18 75	18 50	»	»	9 75	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	20 63	19 21	»	»	9 26	8 55	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	21 29	19 36	»	»	11 56	10 50	14 45	13 48	10 40	9 70	40 49	12 52	»	»
Gonzaga	21 50	21 »	»	»	11 »	10 »	»	»	11 »	10 »	44 »	38 »	»	»
Ostiglia	22 »	20 »	»	»	11 50	11 »	»	»	11 »	11 »	36 »	33 »	»	»
Massa														
Fivizzano	31 50	31 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	22 16	20 31	24 02	23 41	13 88	13 13	»	»	10 68	10 42	47 85	46 25	»	»
Milano	23 25	21 30	»	»	10 80	10 »	15 60	15 »	10 50	8 50	30 »	36 »	»	»
Gallarate	23 97	22 58	»	»	11 63	9 58	15 06	14 40	9 75	9 14	31 50	27 59	»	»
Lodi	23 73	21 70	»	»	10 51	8 81	15 59	12 88	8 30	6 65	28 48	25 88	25 77	23 06
Melegnano	23 »	21 10	24 »	22 40	11 18	10 »	13 80	12 »	9 10	8 45	31 60	28 »	28 10	25 60
Saronno	20 51	19 83	23 25	22 57	10 94	10 25	15 80	15 04	10 94	10 25	30 77	30 09	28 04	27 36
Modena	22 92	21 34	26 09	25 29	12 32	12 »	»	»	11 85	11 45	35 07	34 12	34 12	33 20
Mirandola	27 77	20 35	»	»	11 68	11 49	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»
Pavullo	24 »	23 50	»	»	14 40	14 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»
Napoli	20 51	19 83	23 25	22 57	10 94	10 25	13 38	15 04	10 94	10 25	30 77	30 25	»	»
Noto	22 25	21 »	23 42	22 42	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »
Novara	21 75	21 35	»	»	11 75	10 10	15 »	14 20	»	»	28 70	25 30	»	»
Arona	24 50	23 50	»	»	13 »	12 50	15 »	14 50	»	»	31 »	29 »	»	»
Vercelli	23 14	21 69	»	»	13 01	13 01	»	»	»	»	29 64	26 02	25 30	21 69
Padova	19 55	16 10	»	»	10 49	10 36	14 38	14 38	9 48	9 48	43 12	38 31	37 09	33 64
Camposampiero	18 60	17 60	»	»	10 55	9 55	12 85	11 85	10 55	9 55	35 50	31 50	»	»
Cittadella	18 52	18 07	»	»	10 34	9 44	»	»	10 34	9 63	36 »	31 50	»	»
Conselve	19 50	17 52	»	»	10 60	9 19	»	»	9 31	9 31	»	»	»	»
Este	25 22	24 56	»	»	13 78	13 10	»	»	7 60	7 25	38 »	37 10	»	»
Monselice	23 »	22 30	»	»	13 50	12 50	14 20	12 20	9 60	9 60	42 50	35 »	»	»
Montagnana	19 50	18 13	»	»	10 80	9 70	»	»	9 20	9 20	39 84	34 »	»	»
Piove	17 97	16 33	»	»	10 31	9 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Palermo														
Corleone	20 10	18 62	20 80	19 16	»	»	»	»	14 87	12 15	30 50	26 30	»	»
Parma	24 »	22 »	»	»	11 »	10 25	»	»	10 40	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87
San Secondo	22 32	21 26	»	»	10 20	9 99	»	»	7 44	7 44	»	»	»	»
Pavia	23 63	21 23	»	»	13 69	12 32	9 44	8 54	9 44	8 54	27 73	24 66	»	»
Mortara	23 33	21 25	»	»	11 25	10 »	14 37	13 74	8 88	8 46	27 50	24 58	23 »	22 05
Vigevano	23 34	21 67	»	»	10 84	10 »	14 70	13 34	10 »	10 »	27 50	26 67	»	»
Voghera	24 30	22 48	»	»	10 18	9 65	15 70	15 »	10 »	9 66	32 18	30 »	»	»
Perugia	21 99	21 99	22 42	22 42	10 87	10 87	»	»	9 76	9 76	44 28	44 28	»	»
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	8 69	8 45	»	»	10 86	10 86	40 32	40 32	»	»
Rieti	19 86	19 17	»	»	8 76	8 39	»	»	10 46	10 46	»	»	»	»
Terni	22 50	21 »	»	»	8 76	8 76	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96
Pesaro	20 85	20 85	»	»	8 86	8 86	»	»	7 93	7 93	43 20	43 20	»	»
Pergola	19 22	18 89	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»
Piacenza	25 13	24 41	»	»	10 77	10 05	17 23	15 79	11 49	10 91	37 04	33 17	»	»
Caorso	24 41	22 97	»	»	10 63	10 34	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»
Pisa	25 70	25 70	22 60	22 60	11 30	11 30	»	»	12 30	12 »	38 63	38 63	36 48	36 48
Porto Maurizio	30 »	28 »	26 »	25 »	»	»	»	»	»	»	29 »	29 »	»	»
Potenza	18 07	17 84	17 »	16 15	9 35	9 35	»	»	7 53	7 53	»	»	»	»
Ravenna	21 70	21 22	21 70	21 36	10 10	9 70	11 30	11 08	8 74	8 48	32 70	32 40	»	»
Faenza	22 73	22 73	»	»	9 65	9 65	»	»	»	»	»	»	»	»
Brisighella	23 83	21 40	»	»	9 95	9 65	»	»	13 »	12 30	»	»	»	»
Reggio (Emilia)	23 25	22 60	24 »	24 »	11 »	11 »	»	»	10 50	10 50	33 50	33 50	32 75	32 »
Guastalla	20 07	20 07	16 15	16 15	10 21	10 21	»	»	10 04	10 04	11 35	11 35	36 »	36 »
Rovigo	21 46	21 02	20 24	18 47	11 50	10 51	14 49	14 05	9 62	9 02	39 24	37 85	»	»
Adria	18 40	17 50	»	»	9 70	9 15	»	»	7 50	7 »	33 »	32 »	»	»
Salerno	22 95	21 »	23 45	22 15	11 »	10 75	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»
Nocera Inferiore	»	»	»	»	10 75	10 75	13 92	13 92	11 46	11 46	»	»	»	»
Sassari	21 66	20 93	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»
Siena	22 17	19 15	29 97	26 67	9 97	8 89	16 61	16 41	10 94	9 57	47 88	36 90	»	»
Montepulciano	20 63	19 53	»	»	8 90	8 04	17 52	17 52	9 19	9 19	»	»	»	»
Torino	23 10	20 25	»	»	13 85	11 20	14 90	13 60	10 75	9 15	32 20	27 30	»	»
Carmagnola	21 67	19 93	»	»	11 26	10 18	14 51	14 08	10 83	10 40	32 48	29 24	»	»
Ivrea	22 85	22 75	»	»	12 45	12 35	15 48	15 38	9 85	9 75	29 12	29 32	»	»
Pinerolo	21 74	20 44	»	»	11 73	10 87	15 16	15 01	»	»	»	»	»	»
Susa	26 »	25 »	24 »	23 »	14 25	14 »	15 10	15 »	10 90	10 60	34 »	33 »	»	»
Trapani	20 »	19 63	22 »	21 63	»	»	»	»	9 »	8 75	»	»	»	»
Treviso	19 90	17 06	»	»	11 14	9 22	13 74	12 33	8 81	9 75	»	»	»	»
Conegliano	24 »	23 30	»	»	11 »	10 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	26 91	25 58	29 59	28 »	14 14	11 90	»	»	»	»	27 95	26 87	»	»
Montebelluna	21 38	20 15	»	»	10 94	9 79	16 14	13 82	9 72	9 21	»	»	»	»
Motta	23 »	19 53	»	»	10 43	9 63	»	8 56	7 54	7 54	»	»	»	»
Oderzo	21 60	20 80	»	»	9 99	9 82	»	»	10 02	9 80	»	»	»	»
Vittorio	23 08	22 44	»	»	11 23	10 87	14 36	14 04	10 51	9 91	40 08	40 08	»	»
Udine	20 16	18 86	»	»	9 57	8 89	12 03	11 76	9 87	9 66	»	»	»	»
Cividale	20 53	17 11	»	»	9 12	8 56	12 56	12 56	11 93	11 92	»	»	»	»
San Daniele	22 22	20 88	»	»	10 30	8 68	12 72	12 23	12 23	12 23	»	»	»	»
S. Vito	16 63	15 35	»	»	7 89	7 29	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 »	17 »	16 »	12 50	11 »	13 50	12 50	8 75	8 75	52 50	44 »	»	»
Verona	21 64	17 25	»	»	11 75	9 83	»	»	»	»	36 57	34 »	»	»
Isola della Scala	19 19	15 9[illegible]	»	»	11 34	10 27	»	»	11 51	10 11	31 52	28 26	»	»
Legnago	19 32	16 20	22 42	20 69	10 69	9 99	»	»	»	»	37 94	24 82	»	»
Soave	21 80	21 »	23 »	22 10	11 80	11 50	»	»	12 50	11 80	»	»	»	»
Valeggio	»	»	»	»	10 40	10 40	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca	19 73	18 74	»	»	11 38	10 38	»	»	11 24	10 50	37 46	32 »	29 70	29 70
Vicenza	19 41	17 10	»	»	11 10	8 79	13 86	13 86	12 50	12 50	38 82	36 98	»	»
Bassano	20 02	19 28	»	»	10 76	10 42	14 35	13 90	10 31	9 87	41 25	37 67	»	»
Lonigo	20 03	18 02	20 03	18 02	10 63	9 70	»	»	10 06	9 70	36 51	33 74	31 43	29 58
Schio	19 70	19 66	20 79	20 50	12 01	11 09	»	»	9 70	9 »	38 32	36 37	»	»

MERCATI	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Min.	Legna (per miriagramma) forte Mass.	Legna forte Min.	Legna dolce Mass.	Legna dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Min.
Alessandria L.	»	»	38 »	30 »	»	»	»	»	» 37	» 37	» 36	» 35	1 10	1 05	» 47	» 40	» 48	» 48	» 41	» 41
Asti	»	»	46 »	32 »	»	»	»	»	» 43	» 25	»	»	1 »	» 70	» 67	» 55	» 50	» 50	» 39	» 39
Casale	»	»	42 »	26 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	1 20	» 80	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»	1 »	1 »	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	»	»	31 »	29 »	120 »	115 »	110 »	102 »	» 32	» 30	» 32	» 30	»	»	»	»	» 57	» 50	» 52	» 45
Jesi	»	»	30 72	27 26	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 74	» 59	» 37	» 29	» 55	» 50	» 42	» 30
Aquila	»	»	35 »	28 »	201 »	201 »	151 »	151 »	» 28	» 28	» 18	» 18	» 91	» 91	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo	»	»	50 »	40 »	140 »	140 »	117 »	117 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari	14 35	14 35	28 29	21 57	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	»	»	50 »	40 »	142 50	132 50	122 50	112 50	» 18	» 17	» 17	» 16	» 65	» 60	» 45	» 40	» 38	» 38	» 28	» 28
Avellino	»	»	29 23	23 38	112 70	112 70	»	»	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 39	» 21	» 20	» 36	» 32	» 26	» 26
Benevento	»	»	25 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 30	» 30	» 25	» 25
Bergamo	10 »	8 50	42 »	20 50	220 »	190 »	160 »	145 »	» 32	» 26	» 20	» 18	1 »	» 86	» 44	» 40	» 50	» 48	» 46	» 42
Treviglio	»	»	44 »	34 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 22	» 18	» 92	» 85	» 45	» 40	» 45	» 45	» 42	» 42
Bologna	15 »	14 50	60 »	50 »	169 58	165 »	155 33	151 25	» 24	» 20	»	»	» 80	» 75	» 45	» 40	» 76	» 54	» 66	» 40
Imola	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 60	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	» 37	» 37	»	»
Belluno	11 63	11 25	38 »	36 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 22	» 38	» 34	» 38	» 34	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	11 67	11 67	34 95	24 77	199 40	199 40	169 »	169 »	» 25	» 25	» 22	» 22	» 39	» 39	» 58	» 58	» 49	» 49	» 47	» 47
Brescia	16 »	14 »	»	»	195 »	195 »	155 »	155 »	» 29	» 25	» 25	» 20	» 78	» 70	» 40	» 38	» 48	» 48	» 34	» 34
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 80	» 80	» 33	» 33	» 46	» 46	» 30	» 30
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Cagliari	»	»	»	»	180 »	170 »	150 »	130 »	»	»	»	»	» 62	» 60	» 50	» 50	» 50	» 50	» 35	» 30
Oristano	»	»	»	»	120 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»
Caltanissetta	10 »	8 50	64 »	50 »	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»	» 66	» 62	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Campobasso	8 80	8 80	50 »	45 »	110 »	110 »	»	»	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 33	» 33	» 27	» 27
Caserta	»	»	40 »	30 »	102 »	102 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 16	» 16
Catania																				
Caltagirone	»	»	24 »	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 26	» 26
Palagonia	9 49	9 49	49 72	33 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32
Chieti	9 69	9 19	39 08	24 15	»	»	»	»	» 28	» 26	»	»	»	»	» 28	» 26	» 36	» 36	» 29	» 29
Como																				
Laveno	»	»	26 80	22 10	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 42	» 42	» 40	» 40
Lecco	11 80	10 40	26 »	20 80	»	»	»	»	» 40	» 36	» 36	» 34	» 65	» 60	» 50	» 48	» 40	» 40	»	»
Merate	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	15 72	14 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	10 95	10 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 35
Cremona	»	»	44 21	33 71	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 10	» 30	» 28	» 44	» 44	» 18	» 18
Crema	»	»	37 68	24 72	»	»	»	»	» 31	» 31	» 29	» 29	» 88	» 81	»	»	» 44	» 44	»	»
Cuneo	13 25	12 25	48 »	38 »	»	»	»	»	» 32	» 29	» 25	» 23	» 85	» 65	» 50	» 45	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	»	»	39 »	29 20	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 23	1 »	» 90	» 48	» 43	» 55	» 45	» 36	» 36
Bra	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 38	» 38
Mondovì	»	»	44 »	21 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 20	» 14	» 80	» 80	» 49	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 43	» 43	» 48	» 45	» 40	» 28
Savigliano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 75	» 50	» 45	» 49	» 46	» 41	» 30
Ferrara	11 26	10 45	42 26	24 65	201 28	154 20	118 28	115 66	» 25	» 21	» 23	» 19	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 46	» 47	» 41
Firenze	»	»	56 81	22 81	146 40	140 42	134 44	131 45	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 45	»	»	» 53	» 47	» 44	» 41
Greve	»	»	50 »	20 »	140 »	130 »	120 »	110 »	» 16	» 14	» 14	» 12	» 84	» 80	» 35	» 30	» 45	» 42	» 36	» 33
Empoli	»	»	28 50	18 30	118 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Marradi	»	»	37 50	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	»	»	» 38	» 38	» 26	» 26
Forlì	14 50	13 »	45 »	35 »	210 »	180 »	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	1 »	» 80	» 42	» 38	» 43	» 43	» 37	» 37
Cesena	»	»	45 »	30 »	158 60	158 60	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 46	» 46	» 37	» 37
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 27	» 27
Genova	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	170 »	144 »	140 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 90	» 80	» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio	13 »	13 »	40 »	30 »	180 »	160 »	140 »	135 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 20	1 20	» 80	» 80	» 49	» 48	» 36	» 36
Chiavari	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 12	1 10	» 60	» 60	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	15 »	14 50	38 »	26 »	»	»	»	»	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 72	» 45	» 40	» 50	» 48	» 46	» 44
Grosseto	12 »	11 »	36 »	34 »	139 »	138 »	132 »	129 »	» 25	» 20	» 18	» 16	»	»	»	»	» 46	» 44	» 35	» 34
Lecce	8 51	8 23	»	»	130 »	130 »	125 »	125 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	13 30	13 30	38 »	27 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio	»	»	21 »	18 »	150 »	148 »	130 »	125 »	» 25	» 20	»	»	»	»	»	»	» 50	» 48	»	»
Lucca	»	»	70 »	25 »	160 »	148 »	140 »	140 »	» 25	» 25	» 20	» 20	1 15	» 95	» 35	» 30	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	»	»	37 50	30 »	200 »	180 »	160 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Sanseverino	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	13 49	12 52	29 »	26 80	178 57	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 77	» 31	» 26	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	»	»	18 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Ostiglia	11 »	11 »	24 80	24 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 33	» 31	» 25	» 21	» 64	» 64	» 20	» 24	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa																				
Fivizzano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 42	» 42
Messina	13 81	12 65	31 87	25 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 79	» 67	» 63	» 50	» 42	» 45	» 40
Milano	10 »	10 »	65 »	39 »	»	»	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	»	»	» 40	» 35	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 04	» 90	» 66	» 62	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 29	» 27	» 26	1 12	1 07	» 45	» 39	» 34	» 34	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 42	» 42	»	»
Modena	15 01	14 22	41 25	35 36	166 50	148 50	139 50	117 »	» 29	» 28	» 28	» 27	» 87	» 75	» 45	» 40	» 52	» 49	» 48	» 44
Mirandola	»	»	20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 55	» 52	» 50	» 47
Pavullo	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 22	» 20	» 20	» 18	» 68	» 66	» 34	» 33	» 38	» 37	» 36	» 35
Napoli	11 47	11 47	46 75	46 22	138 28	133 51	116 26	116 26	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 43	» 40	» 40	» 36	» 36
Noto	»	»	18 75	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 08	» 81	»	»	» 48	» 48	» 38	» 38
Arona	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	» 85	» 80	» 36	» 33	» 46	» 44	»	»
Vercelli	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 31	»	»	1 17	1 09	» 43	» 36	» 48	» 46	» 42	» 39
Padova	12 33	12 33	46 30	29 46	»	»	»	»	» 32	» 30	» 39	» 34	» 85	» 81	» 44	» 42	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	11 35	10 35	30 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 35	» 30	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 87	» 58	» 38	» 38	» 52	» 52	» 42	» 42
Conselve	»	»	33 94	16 97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	»	»	28 80	17 20	181 50	179 25	176 20	170 80	» 23	» 21	» 24	» 23	» 72	» 66	» 30	» 17	» 46	» 44	» 40	» 37
Monselice	11 60	11 20	37 »	15 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 24	» 72	» 62	» 29	» 26	» 51	» 49	» 46	» 40
Montagnana	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 61	» 49	» 24	» 24	» 51	» 51	» 49	» 39
Piove	»	»	26 26	14 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 59	» 48	» 39	» 39
Palermo																				
Corleone	14 94	12 18	30 80	26 24	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	1 »	» 64	» 64	»	»	»	»
Parma	12 20	12 20	38 19	13 05	»	»	»	»	» 30	» 27	» 23	» 21	» 99	» 99	» 35	» 35	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 39	» 27
Pavia	»	»	48 50	22 53	»	»	»	»	» 31	» 28	» 25	» 23	1 20	1 07	» 35	» 35	»	»	»	»
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 20	1 »	» 98	» 30	» 26	» 43	» 43	»	»
Vigevano	»	»	»	»	158 »	158 »	»	»	» 30	» 30	» 25	» 25	1 »	1 »	» 36	» 36	» 44	» 44	» 42	» 26
Voghera	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 33	» 27	» 22	» 20	1 10	1 04	» 36	» 30	» 47	» 47	» 41	» 41
Perugia	13 66	13 66	30 »	30 »	112 »	112 »	»	»	» 30	» 30	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	10 86	10 86	29 22	29 22	»	»	»	»	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	13 94	13 94	45 »	40 »	127 »	127 »	130 »	120 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Terni	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 40	» 40
Pesaro	»	»	40 »	40 »	162 »	162 »	»	»	» 17	» 17	»	»	» 57	» 57	» 27	» 27	» 38	» 38	» 34	» 34
Pergola	»	»	30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 15	» 13	» 16	» 14	» 40	» 30	» 20	» 18	» 40	» 40	» 39	» 39
Piacenza	17 23	15 79	50 »	25 »	»	»	»	»	» 31	» 30	» 28	» 26	1 16	1 13	» 68	» 65	» 46	» 46	» 30	» 30
Caorso	»	»	18 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	12 30	12 30	»	»	145 »	145 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	»	»	30 50	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 17	» 16	» 12	» 12	1 40	1 35	» 65	» 60	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	10 02	10 02	20 »	15 »	110 »	110 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Ravenna	12 15	11 97	37 18	18 50	178 50	174 10	168 80	168 »	» 12	» 11	» 11	» 11	» 72	» 71	» 18	» 16	» 47	» 47	» 37	» 37
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 46	» 51	» 36
Brisighella	14 70	12 50	25 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»	» 75	» 70	» 52	» 50	» 47	» 47	» 37	» 37
Reggio (Emilia)	13 »	12 40	26 »	24 »	178 »	175 »	174 »	171 »	» 34	» 33	» 33	» 32	» 82	» 78	» 33	» 32	» 46	» 43	» 40	» 40
Guastalla	11 35	11 35	28 »	17 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 44	» 44	» 38	» 38
Rovigo	»	»	18 13	17 27	»	»	»	»	» 17	» 16	» 20	» 19	»	»	» 40	» 40	» 58	» 54	» 43	» 40
Adria	»	»	23 »	12 »	207 »	190 »	160 »	158 »	» 20	» 20	» 14	» 14	» 37	» 28	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Salerno	9 18	9 18	»	»	136 »	136 »	116 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Nocera Inferiore	9 20	9 20	27 60	27 60	106 »	106 »	»	»	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 33	» 33	» 23	» 23
Sassari	11 11	10 »	30 »	20 »	116 66	111 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 40	» 25
Siena	12 97	11 87	34 48	16 89	129 80	120 18	129 80	110 57	» 18	» 15	»	»	1 45	1 38	» 50	» 39	» 48	» 40	» 24	» 30
Montepulciano	»	»	59 38	18 43	124 »	124 »	116 90	113 37	» 20	» 20	»	»	» 53	» 53	» 42	» 39	» 36	» 27	» 36	» 27
Torino	15 10	14 20	56 »	32 »	»	»	»	»	» 44	» 38	» 33	» 30	1 10	1 »	» 51	» 49	» 48	» 40	» 40	» 33
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 44	» 44
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	13 70	13 60	48 »	32 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 25	» 25	» 90	» 85	» 45	» 45	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani	8 50	8 50	36 50	34 50	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Treviso	13 27	10 90	52 77	21 11	166 95	161 95	»	»	» 23	» 23	» 24	» 24	» 85	» 53	» 34	» 29	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Castelfranco	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 65	» 50	» 47	» 47	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	»	»	43 60	28 38	199 38	199 38	125 67	125 67	»	»	»	»	» 58	» 48	» 39	» 29	» 48	» 48	» 40	» 40
Motta	»	»	35 35	27 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Oderzo	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 16	» 16	»	»	»	»	» 54	» 54	» 44	» 44
Vittorio	»	»	46 62	23 31	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 25	» 25	» 52	» 52	»	»
Udine	»	»	35 31	25 22	201 61	167 72	155 95	134 47	» 32	» 31	» 21	» 20	» 60	» 47	» 38	» 38	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	»	»	51 67	47 67	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 52	» 50	» 36	» 36	» 45	» 45	» 33	» 33
San Daniele	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
S. Vito	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	14 »	13 50	22 »	19 »	155 »	150 »	112 50	108 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 52	» 36
Verona	»	»	»	»	192 20	174 70	168 »	163 06	»	»	»	»	» 85	» 58	» 43	» 34	» 54	» 48	»	»
Isola della Scala	»	»	27 12	13 56	219 58	196 05	156 34	156 34	» 22	» 21	»	»	» 67	» 62	» 37	» 35	» 49	» 46	» 43	» 43
Legnago	»	»	26 18	18 91	209 »	204 82	183 92	177 65	» 25	» 23	» 19	» 17	» 76	» 74	» 38	» 37	» 60	» 56	» 53	» 50
Soave	»	»	25 25	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	»	»	30 »	26 72	139 32	139 32	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza	»	»	64 64	52 68	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 69	» 69	» 38	» 38	» 56	» 56	» 48	» 48
Bassano	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 20	» 60	» 50	» 20	» 17	» 36	» 36	» 28	» 28
Schio	14 »	12 50	55 »	35 »	181 52	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, 15 gennaio 1869.

Pel Ministro
C. DE CESARE.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 meridiane di venerdì 5 marzo pr. vent., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso la Regia prefettura di Sassari, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per un triennio del tronco della strada nazionale da Cagliari a Porto Torres, compreso fra l'abitato di Porto Torres e Pedra Lada, oltre Bonorva in provincia di Sassari, della lunghezza di metri 76,259, pella presunta annua somma soggetta a ribasso d'asta di L. 41,911.

Cioè: I. Provvista di materiale a prezzi d'elenco . . L. 38,111
II. Ristauri all'opere d'arte, somma a calcolo . » 2,000
III. Somministranze diverse a prezzi d'elenco a calcolo . . . . » 1,800
Come sopra L. 41,911

Somma a disposizione dell'amministrazione per giornalieri ed altri mezzi d'opera impiegati per conto diretto della medesima e per spese diverse ad economia, spese di direzione e sorveglianza e per lavori a calcolo, ivi compreso l'aggio del 3 per 100, L. 1,545.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici, a scelta, le loro offerte estese su carta bollata debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità d'offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. - Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitoli d'appalto in data 28 dicembre 1868, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Sassari.

La manutenzione dovrà intraprendersi al 1° aprile 1869 e durerà fino al 31 marzo 1872.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 41 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare, a tenore dell'art. 69 del capitolato, un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato;

2° Fare il deposito interinale di lire 5,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative a ciò autorizzate L. 1,000 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo dicastero in Firenze e Sassari, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 17 febbraio 1869.

Per detto Ministero
388 A. Verardi, *capo sezione.*

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Generale del Tesoro

Il signor Parola Giovenale ha dichiarato a questo Ministero d'aver smarrito la ricevuta provvisoria, n. 26, avuta dalla agenzia del Tesoro di Cuneo il 9 gennaio 1868, per la quietanza n. 34 di L. 500 emessa dalla Tesoreria di quella provincia per valere all'acquisto di un equivalente buono del Tesoro.

S'invita pertanto chi l'avesse rinvenuta a trasmetterla a questo Ministero (Direzione Generale del Tesoro), coll'avvertenza che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, se non si troverà la ricevuta, e se nessun reclamo verrà fatto, si supplirà allo smarrimento mediante certificato a favore del signor Parola Giovenale.

Firenze, addì, 17 febbraio 1869.

Il Direttore Generale del Tesoro
387 T. ALFURNO.

Comune di Dicomano 398
(PROVINCIA DI FIRENZE)

È aperto il concorso a due condotte medico-chirurgiche, a ciascuna delle quali è annesso l'annuo assegnamento di lire milleseicento, oltre le visite consulti ed operazioni di alta chirurgia repetibili ai termini di tariffa, con gli obblighi resultanti dal relativo quaderno, fra i quali si distinguono i seguenti:

1. Cura gratuita ai miserabili — 2. Obbligo di cavalcatura a proprie spese. — 3. Non assentarsi dal comune senza permesso del sindaco. — 4. Prestarsi gratuitamente a tutte le occorrenze per l'arruolamento militare, servizio pubblico sanitario e stato civile. — 5. Patto reciproco di preventiva disdetta di mesi due in caso di renunzia o di licenziamento. — 6. Ciascun titolare dovrà esser fornito di armamento chirurgico per la medicatura ordinaria, e per le operazioni di ostetricia e siringatura. — 7. Residenza nel capoluogo. — 8. Avvicendamento sussidiario fra i titolari nei casi di assenza o impedimento di alcuno di essi. — 9. Coloro che vorranno concorrere alle predette condotte sono invitati di far pervenire all'uffizio comunale, non più tardi di giorni 10 dall'inserzione del presente in questo periodico, le loro istanze col corredo dei titoli comprovanti l'idoneità, età e buona morale.

Dicomano, 16 febbraio 1869. Avv. P. BAZZI, *ff. di Sindaco.*
GIUS. AMALFITANO, *Segretario com.*

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 7ª dell'anno 1869. 363

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	507	527	79,666 38	76,182 04
Depositi diversi	32	65	122,457 67	102,299 20
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	7,410 »	2,500 68
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	2,600 »	10,253 75
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	»	»	212,134 05	191,235 67

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.

Liquidazione e ricostituzione di Società.

Si rende noto al pubblico che mediante privato chirografo del primo febbraio 1869, recognito Malenotti e registrato a Firenze il 17 detto, venne liquidata la Società in accomandita, già esistente fra i signori Ferdinando Pacini, Cesare Castiglioni e Raffaello Orefice, e quindi ricostituita la Società medesima infra i predetti signori Ferdinando Pacini e Cesare Castiglioni sotto la ditta F. Pacini e C., avente per fine di esercitare l'arte dell'orafo e del giojelliere in Firenze nella bottega sul canto del Ponte Vecchio, per la durata di anni cinque a partire dal primo novembre mille ottocento sessantotto, con un fondo sociale di lire diciottomila a perfetta metà. La gestione però e la rappresentanza del negozio apparterrà esclusivamente al signor Ferdinando Pacini suddetto.

395 Dott. GAETANO BACCHINI.

Avviso. 392

Si fa noto che per contratto del 19 decembre 1868, rogato Matini, la Luisa Picchi vedova Bartoli dell'Impruneta nominò in suo procuratore e mandatario generale irrevocabile per anni 5 il dottor Carlo Caramelli, legale in Firenze, più specialmente per ogni diritto e ingerenza ad essa in proprio e come madre di Angiolo Bartoli spettante sulla eredità di David Bartoli in detto Angiolo pervenuta.

Dott. CARLO CARAMELLI.

Istanza per nomina di perito.

Giovanni Minghi di Pescia, per un suo credito ipotecario, con atto del 16 febbraio andante, ha fatto istanza al presidente del tribunale civile di Lucca perchè nomini un perito che stimi una casa in Pescia in Borgo Sol Facello, oggi via Ricasoli, ed un'altra in via della Morte di proprietà del debitore signor Emanuele di Candido Anzilotti di Pescia, all'effetto di procedere poi alla vendita giudiciaria delle medesime.

399 Dott. CARLO MAGGIORA.

Avviso. 397

La sottoscritta rende pubblicamente noto che fino dal 15 corrente il signor Antonio Cortini ha cessato di essere l'amministratore del patrimonio pupillare Rovaj, e che d'ora innanzi tutti gli affari che lo riguardano saranno da essa stessa trattati.

Firenze, 18 febbraio 1869.

VIRGINIA vedova ROVAJ.

Repudio d'eredità.

Il sottoscritto cancelliere rende pubblicamente noto che in questo medesimo giorno la donna Caterina del fu Valente Magni, moglie di Stefano Petracchi, da questi assistita, bracciante domiciliato in Vaiano, ha dichiarato di repudiare l'eredità relitta dal predetto di lei genitore Valente Magni morto intestato in detto luogo li 21 novembre p. p.

Dalla cancelleria della pretura di Prato (Città), li 15 febbraio 1869.

372 T. MARTINI.

Editto. 378

Il sottoscritto previene i creditori del fallimento di Giuseppe Manetti che la mattina del dì 25 febbraio corrente sarà, nella cancelleria di questo tribunale, avanti il giudice delegato e sindaco del fallimento medesimo, continuata la verifica dei titoli di credito relativi al fallimento suddetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di tribunale di commercio,

Lì 16 febbraio 1869.

F. NANNEI, vice canc.

391

Comune di Ancona

AVVISO.

Essendo vacante il posto di segretario-capo di questo comune, se ne dichiara sino da questo giorno aperto il concorso.

Prima della fine del corrente mese gli aspiranti dovranno presentare, o far pervenire a questo municipio, franche di spesa, le loro istanze in carta da bollo corredate dei documenti qui sotto indicati:

1. Fede di nascita da cui risulti che il concorrente è maggiorenne.
2. Certificato medico di sana costituzione fisica.
3. Attestato di buona morale condotta e di godimento dei diritti civili, rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni del Regno ove il concorrente ha dimorato durante gli ultimi due anni; ed attestato di non essere mai stato condannato a pene criminali, o condannato per furto, frode od attentato ai costumi.
4. La patente d'idoneità richiesta dall'articolo 18 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale.

Lo stipendio assegnato è di lire 5000 annue, pagabili in rate mensili, con i rilasci a titolo di giubilazione e di pensione, giusta le norme stabilite dal Consiglio municipale.

Gli obblighi, oltre quelli imposti dalle leggi e dal citato regolamento, risultano dall'altro regolamento votato dal Consiglio municipale il 18 ottobre 1864, salve le modificazioni che potessero in futuro aver luogo.

La scelta sarà proposta al Consiglio comunale in una prossima tornata dopo scaduto il concorso.

L'eletto dovrà assumere l'esercizio delle sue funzioni entro un mese dalla data di nomina.

Dalla residenza municipale il 1° febbraio 1869.

Il Sindaco
FRANCESCO cav. MATTEUCCI. *Il Segretario* N. ROSSINI.

(3ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Il Consiglio superiore ha deliberato di convocare per il 25 del mese corrente l'assemblea generale degli azionisti, che, a termini dell'art. 3 del Regio decreto 20 gennaio 1867, n. 3532, deve in questo mese radunarsi in Firenze.

Detta assemblea si riunirà alle ore 11 1/2 ant. nel locale della Borsa, Lung'Arno della Borsa, n. 6.

Come è prescritto dall'articolo 52 degli statuti di questa Banca e dal citato art. 3 del Regio decreto 20 gennaio 1867, tale assemblea verrà divisa in due sedute.

Nella prima, sotto la presidenza del Consiglio superiore, verrà presentato il resoconto delle operazioni durante l'esercizio 1868.

Nella seconda, sotto la presidenza del Consiglio di reggenza della sede di Firenze, si procederà al rinnovamento parziale di esso Consiglio.

Agli azionisti che hanno diritto di intervenire a tale assemblea, viene diretta una lettera circolare, che dovrà essere presentata da ciascun interveniente all'entrare nella sala.

Firenze, 3 febbraio 1869. 244

Estratto. 368

Mediante pubblico istrumento del dì 12 febbraio 1869, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Antonio del fu Giuseppe Bori, possidente domiciliato fuori la Porta alla Croce di Firenze, attesa l'espropriazione per la costruzione del proseguimento della via della Colonna, facientè parte dei lavori occorrenti all'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col decreto Reale del dì 19 settembre 1866, ha ceduto, e con titolo in parte di permuta ed in parte di vendita ha trasferito alla comunità di Firenze un appezzamento di terreno posto fuori la Porta alla Croce di detta città lungo lo stradone delle Mura e sul prolungamento della via della Colonna, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D, dalle particelle 1524, 1523 in parte, ed a cui confina: 1° e 2° terreni spettanti alla comunità di Firenze, 3° proprietà residuale Bori, salvo ecc.

E viceversa la comunità di Firenze ha ceduto, e con titolo di permuta ha trasferito al signor Antonio Bori un appezzamento di terreno posto fuori la Porta alla Croce di Firenze in prossimità di quello precedentemente descritto, rappresentato al catasto della stessa comunità in sezione D da porzione della particella 36, a cui confina: 1° e 2° comunità di Firenze, 3° Bori, salvo ecc.

Qual permuta è stata fatta, quanto ai beni dal signor Antonio Bori ceduti alla comunità di Firenze, per il prezzo di lire novecento ottantatre e centesimi 10; e quanto ai beni da quest'ultima ceduti allo stesso signor Antonio Bori, per il prezzo di lire dugento cinquantuna e centesimi 10; per modo che fra l'uno e l'altro si verifica una differenza di lire settecento trentadue, la qual differenza dovrà pagarsi dalla comunità di Firenze al signor Antonio Bori, unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì 12 febbraio 1869, previa la prova della libertà del fondo espropriato, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella Gazzetta Ufficiale per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge de'25 giugno 1865.

Dott. LUIGI LUCIJ
proc della comunità di Firenze.

Editto. 377

Al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Oreste Pollazzi del dì 16 febbraio corrente, registrata con marca da lire una annullata, il sottoscritto invita i creditori del detto fallimento, i titoli dei quali siano stati verificati e confermati con giuramento, ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del 17 marzo prossimo, a ore 10, nella cancelleria di questo tribunale per deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito, o su quant'altro dispone il Codice di commercio.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di tribunale di commercio,

Lì 16 febbraio 1869.

F. NANNEI, vice canc.

Avviso. 381

Il sottoscritto Pietro Tscharner, caffettiere domiciliato in Firenze, rende noto a chiunque possa avervi interesse ad ogni più utile fine ed effetto di ragione, come la signora Maria Binozzi moglie di Natale Francolini, proprietaria del caffè denominato — *Lo Statuto* — situato in questa città di Firenze in via Guelfa, sul canto rispondente in via Santa Reparata, cede e vende, e con presenza e consenso di detto suo marito sig. Natale Francolini ad esso Tscharner mediante contratto del dì 12 febbraio 1869, rogato François, e da registrarsi nel termine della legge, per il prezzo di lire 1800, tutte le masserizie, mobili, attrazzi ed utensili in detto caffè esistenti, come da relativo inventario, ed insieme l'esercizio di quel caffè, senza peraltro veruna esposizione del compratore per gl'impegni che vi potessero precedentemente esistere a carico della cedente, ed anzi libero ed immune da qualsiasi gravame, in proposito e con tutte le altre condizioni di che in detto contratto, al quale, ecc. E ciò si deduce a pubblica notizia, ad ogni fine ed effetto di ragione.

PIETRO TSCHARNER

Avviso. 371

Il cancelliere della R. pretura del terzo mandamento di Firenze rende pubblicamente noto che sotto dì dodici febbraio il signor Emanuele Soschino del fu Moisè ha accettato con benefizio di legge e d'inventario, nell'interesse della pupilla Ersilia del fu Raffaello Soschino, come tutore, in ordine alla deliberazione del 3 decembre 1868, la eredità intestata lasciata dalla fu sua madre Eva Da Urbino del fu Samuel, morta in questa città in via de' Bardi, n. 34, il dì 22 novembre 1868.

Lì 15 febbraio 1869.

Il cancelliere
GIAMBONI.

385 Estratto di sentenza.

Sopra domanda di parecchi creditori il tribunale di commercio in Milano con sentenza d'oggi ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Redaelli, negoziante in sete in questa città, via Brera, n. 21, delegando alla procedura il giudice signor Luigi Fuzier e nominando in sindaci provvisorii i signori cavalier Cesare Bozzotti, Antonio Varchex della ditta Varchex, Garavaglia e Comp. e Francesco Mattiuzzi, ha ordinato l'arresto personale del Redaelli e la apposizione dei sigilli e determinato che nel giorno 6 marzo prossimo futuro alle ore dodici meridiane abbia luogo in questo tribunale la convocazione dei creditori per la nomina dei sindaci definitivi.

Milano, dalla cancelleria del tribunale di commercio, il giorno 15 febbraio 1869.

Il cancelliere
ANGHINELLI.

Renunzia di eredità. 380

Il cancelliere della pretura di Colle d'Elsa (Siena) fa noto che con atto del dì 8 febbraio 1869 Girolama Grassini moglie di Giovacchino Corsi, domiciliata al Castel San Gimignano, comune di San Gimignano, col consenso di detto Giovacchino Corsi ha renunziato alla eredità del di lei genitore Giovanni Grassini di Cavallano, comune di Casole d'Elsa, ivi decesso il 16 novembre milleottocento sessantotto.

Dalla cancelleria della Regia Pretura di Colle d'Elsa,

Lì 10 febbraio 1869.

Il cancelliere
ANGELO BANIONI.

Renunzia di eredità. 379

Il cancelliere della pretura di Colle d'Elsa (Siena) fa noto che con atto del dì 9 febbraio 1869 il nobile signor Giovanni Mughi fu Alessandro, possidente, in Colle domiciliato, ha renunziato alla eredità della fu Virginia Giuseppi o Degli Innocenti, figlia dello Spedale di Pisa, vedova del fu Lorenzo Gasperetti, benestante, domiciliata in Colle d'Elsa, ivi decessa il 31 gennaio 1869, deferitagli con il di lui testamento del 30 gennaio detto, rogato da ser Baldassarre Masoni notaro in Colle, da registrarsi a tempo debito, ecc.

Dalla cancelleria della pretura di Colle,

Lì 10 febbraio 1869.

Il cancelliere
ANGELO BANIONI.

Editto. 386

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Luigi Corsellini, cappellaio in Firenze, il termine di giorni venti, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo del fallimento stesso signor Giuseppe Girolamo Guidi i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi, già fissata per la mattina del dì sei aprile prossimo, a ore dieci, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di tribunale di commercio,

Lì 17 febbraio 1869.

F. NANNEI, vice canc.

Editto. 376

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Pasquale Vanni il termine di giorni venti, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo signor Pietro Leopoldo Casini i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 16 marzo prossimo, a ore 10, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di tribunale di commercio,

Lì 16 febbraio 1869.

F. NANNEI, vice canc.

Estratto di citazione.

L'anno mille ottocento sessantanove, e questo dì diciassette del mese di febbraio, in Volterra.

A richiesta dei signori cav. Amerigo Viti e Claudio Cherici, commercianti domiciliati in Volterra, ed elettivamente in detta città nello studio del dottore Ernesto Ruggieri posto in piazza San Giovanni, num. civico 4.

Io Adolfo Campetti, usciere addetto al tribunale civile di Volterra, ivi dimorante, ho citato il signore Egisippo Norchi a comparire avanti il tribunale civile di Volterra, facente funzione di tribunale di commercio, nel tempo e termine di giorni centoventi, per sentirsi condannare a favore dei ricordati signori cav. Amerigo Viti e Claudio Cherici al pagamento della somma di lire italiane mille ottocento sessanta e centesimi ottantotto, valuta di numero diciotto casse di lavori di pietra arenaria e spese relative, contrattate, vendute e consegnate in Volterra, debito resultante dal libro maestro di conto corrente del cavaliere Amerigo Viti, estratto in autentica forma, e del quale è stata offerta comunicazione, e con riservo di sperimentare, occorrendo, le altre prove dalla legge ammesse e consentite, ed il tutto con esecuzione provvisoria della sentenza, nonostante opposizione o appello e senza cauzione; e con l'arresto personale del debitore signore Egisippo Norchi, e con la di lui condanna altresì nelle spese, danni e pregiudizi.

L'usciere
402 ADOLFO CAMPETTI.

Istanza per nomina di perito.

Con atto del dì 15 febbraio 1869 il signor Torello Santini ha domandato al signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze la nomina di un perito per la stima di un podere con villa, giardino ed annessi posto fuori di Porta San Gallo nel popolo di San Marco Vecchio spettante al signor Giuseppe Fineschi.

401 Dott. A. CECCHI.